

**STEFANO PALLADINI**

(Roma, 1946)

Ha esordito come musicista e cantante al Folkstudio di Roma. Ha pubblicato due album da solista –

*La vita dell'omo e Ben venga maggio* – e quattro con l'amico Nazario Zazà Gargano: *La stanza della musica, Poesia in musica, L'anima sarà semplice com'era, Il poeta nascosto*. Nella sua carriera si è rivolto soprattutto alla poesia e alla messa in musica di alcuni testi di poeti della grande tradizione italiana. *Ben venga maggio* – certamente il suo brano più noto – è tratto infatti da una lirica di Poliziano. Per ZONA e ZONA Contemporanea ha pubblicato numerosi memoir e una raccolta di poesie.

**Saranno irripetibili emozioni,  
saranno canzoni.  
Cantate con il tono che ci vuole,  
saranno dolci parole.  
E pietre trovate in fondo al mare,  
saranno fanfare.  
Che suonano marcette entusiasmanti,  
saranno stelle filanti.  
Sarà, sarà la pace  
o una guerra senza armi.**

**EURO 16**

ISBN 9788864387239



9788864387239



Stefano Palladini

**PASSI SPARSI**

Stefano Palladini

# PASSI SPARSI

**versi e prose viandanti**

con una nota di Vanni Pierini

**ZONA**  
contemporanea

La prima cosa che si nota leggendo questo lavoro è la spia che lampeggia, dall'inizio alla fine: si tratta della poesia. Trentadue poesie – circa un terzo delle pagine – sono molto più di una trovata estemporanea, o di una guarnizione ornamentale: da una parte costituiscono l'ordito della tramatura labirintica (a volte persino erratica) dei "passi sparsi", dall'altra reclamano anche una lettura autonoma, interna al codice linguistico specifico della poesia. L'autore per primo ha ben presente il problema, e lo interpreta, lo risolve (come sempre fa) in modo diretto, semplice e al tempo stesso arditamente assertivo: "Prosa oggettiva e poesia soggettiva. Finora ho rispettato questa fondamentale distinzione. Ma in questo momento sento il bisogno di raccogliermi a pensare, quindi aumenta lo spazio per la poesia".

dalla nota  
di Vanni Pierini